

Trent'anni di attività nella cultura Charta festeggia e guarda al futuro

Il 15 gennaio il sodalizio celebra questo traguardo e organizza diversi eventi
Il presidente Annibaletti: «La sfida ora è capire i nuovi bisogni della collettività»

Il 15 gennaio 2020 la cooperativa Charta compie 30 anni. Molti sono i lavori, i servizi e gli eventi organizzati a Mantova e provincia, ma non solo, avendo al centro la promozione della lettura e della letteratura. Non è previsto un momento di festeggiamento in particolare ma, nel corso dei mesi, saranno gli appuntamenti che ricorderanno questo traguardo. «Non penso che al momento dell'intuizione che hanno avuto i fondatori credessero di arrivare fin qui – dice Giuliano Annibaletti, l'attuale presidente -. Ci raccontano che mentre il muro di Berlino crollava loro pensavano alla nascita di una cooperativa che erogasse servizi culturali». E' cambiato il mondo, il modo di fare cultura, i fondatori non ci lavorano più ma la coop Charta è più attiva che mai e piena di entusiasmo. Nata nel 1990 raggruppa bibliotecari, archivisti e consulenti culturali avendo a cuore la professionalità dei propri operatori attivi in biblioteche, archivi, scuole, musei e istituzioni con il compito di organizzare e valorizzare le risorse documentarie e i beni culturali in genere. Vasto è il catalogo dei servizi offerti, dalla gestione di biblioteche al prestito interbibliotecario, il biblio-bus, il riordino di archivi e catalogazione di documenti oltre a animazioni e organizzazione di eventi. La cooperativa promuove la valorizzazione e fruizione dei beni culturali in senso lato con una costante attenzione alle poten-



La cooperativa è impegnata in tante attività come la promozione della lettura e c'è anche il biblio-bus

zialità, alle iniziative, alla capacità progettuale delle persone, realizzando servizi innovativi e diversificati con e per il cliente. Charta abita e trasforma i luoghi della cultura rendendoli spazi aperti, vivaci, piacevo-

Al centro dell'attività la promozione della lettura e della letteratura

li. «Siamo da sempre molto attenti ai contratti di lavoro nonostante la precarietà che impone il sistema culturale attuale – spiega Annibaletti -. Noi cerchiamo di valorizzare e responsabilizzare

ogni singolo operatore, facendo in modo che possa crescere professionalmente e lavorare con passione oltre che con capacità tecniche». Un lavoro quasi sartoriale, pensato e realizzato ad hoc per ogni committente, niente di standardizzato, dunque, questa è probabilmente una delle ragioni del successo. Charta ad oggi conta circa 90 dipendenti, «innamorati» del loro lavoro che svolgono quotidianamente con passione. Molte le iniziative note nel territorio come *La cultura non dorme mai*, il coordinamento di tanti gruppi di lettura, il recente progetto "Tours", che eroga servizi turistici a Mantova. Trent'anni di attività, esperienze, e nuove sfide

per il futuro. «Il nostro obiettivo principale sarà quello di riuscire ad immaginare il contesto culturale nei prossimi cinque o dieci anni – conclude il presidente -. Cercare di capire in che direzione andrà la richiesta di servizi culturali come i nostri. Il mondo di oggi evolve in modo rapido e il consumo digitale di cultura cambierà le abitudini dei cittadini di domani. Capire i nuovi bisogni, questa sarà la nostra sfida». Affianca il presidente una vice, Marianna Cancellieri. Per ulteriori informazioni sulla cooperativa Charta e i suoi servizi è possibile consultare il sito www.chartacoop.it. —

Paola Cortese